

**RIUNIONE TRA CRI E OO. SS. DEL 28/07/2010**

**VERBALE**

La riunione ha inizio alle ore 10,30

**COMMISSARIO** – introduce le argomentazioni che riguardano 1) la salvaguardia dei contratti in scadenza al COSP di Roma e 2) il rapporto con il Ministero degli Interni per la gestione dei centri. Il tutto finalizzato alla tutela dei posti di lavoro del personale precario, alla luce dei tagli previsti dalla nuova finanziaria. E' necessaria un'azione sinergica con il mondo del volontariato che è certamente parte integrante della CRI. Bisogna costituire un tavolo tecnico con i Sindacati l'Amministrazione e i Volontari per individuare le linee guida comuni sul territorio di Roma. Il Comitato Provinciale di Roma ha uno squilibrio finanziario che minaccia la stabilità dell'intera CRI, occorre razionalizzare e rilanciare i servizi. Al momento la presenza degli ambulatori non è sostenibile. E' necessario il trasferimento di 11 unità (ex CIE) dal COSP a Castelnuovo di Porto. L'attività del Laboratorio Centrale potrebbe essere rivista in un'ottica di un suo utilizzo in campi diversi dagli attuali, che sono in capo al S.S.N.

**USB** – Non sono d'accordo sul tavolo tecnico in presenza dei volontari e senza garanzie per i precari.

**UIL** – E' condivisibile la proposta del tavolo tecnico, ma senza decisioni precostituite quali siano. La nostra proposta è di costituire un tavolo tecnico le cui conclusioni vengano valutate insieme dall'Amministrazione con le OO.SS.. Siamo contrari alla chiusura di strutture che da anni chiediamo di rilanciare.

**CGIL** – La chiusura è un problema di bilancio e non di utilità. Non è che non siamo d'accordo ma vorremmo poterne discutere insieme prima. Per poter lavorare insieme ai volontari servirebbe pari rispetto e considerazione. Siamo disponibili ad una soluzione tramite una discussione comune.

**SINADI** – Che fine hanno fatto i compiti della CRI sanciti dalla legge? Non vengono rispettati i diritti fondamentali dei lavoratori, come sta succedendo in Calabria.

**CISL** – Sono stati dati segnali ambigui, drammatici sul versante economico ma propositivi riguardo allo sviluppo di alcuni servizi. Diamo la disponibilità al tavolo tecnico per la riorganizzazione in sinergia con i volontari, ma sarebbe importante che l'Amministrazione lanciasse un messaggio chiaro ai dipendenti e la chiusura degli ambulatori non è un messaggio positivo.

*epu*



**FIALP** – E' implicito che si deve lavorare insieme ai volontari. Il tema delle attività della CRI è un tema che da sempre ci interessa e deve essere sviluppato insieme alle OO.SS. E' importante che si continui a lavorare, non tanto cosa si va a fare.

**COMMISSARIO** – Ringrazio le sigle che hanno dato la disponibilità al tavolo tecnico. Per venire incontro alle Vs richieste, ogni decisione sulla chiusura degli ambulatori si sposta al 30 ottobre. La strategia di rilancio non può non passare attraverso la sinergia con i volontari. L'apertura del Comitato Locale di Roma è una scelta politica fatta in favore dell'azione dei volontari.

**RSU COSP** – Non è vero che non esiste collaborazione con i volontari, al COSP di Roma si lavora insieme senza problemi.

**COMMISSARIO** – Le strategie saranno costruite insieme e chi non vuole dividere il tavolo con i volontari resti fuori. L'obiettivo è quello di salvare i posti di lavoro. Si possono costituire 2 tavoli, uno sui servizi socio-sanitari e uno sull'organizzazione del COSP.

**USB** – quello che vogliamo che emerga è che i tavoli tecnici possono andare bene se è chiara la prospettiva. Chiediamo che venga prodotto il bilancio nazionale e provinciale della CRI, garantire la proroga dei contratti in scadenza in tutte le Regioni per tutti i lavoratori e chiediamo un incontro tra Lei e le Regioni al fine di avere accreditamenti stabili.

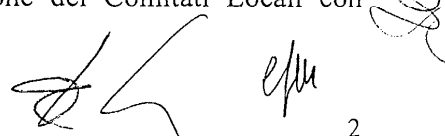
**UIL** – Apprezziamo il congelamento della chiusura degli ambulatori e siamo disponibile a fare un percorso insieme per il rilancio.

**CGIL** – Non si è mai espresso sulla natura pubblica dell'ente e LE chiediamo di intervenire sul territorio per rendere uniforme il trattamento riguardo i precari.

**CISL** – chiediamo di conoscere quale progetto ha in mente la CRI. Al tavolo ci sediamo per salvare i posti di lavoro, ma devono essere chiari i limiti e le funzioni di questo tavolo. Le risultanze di questo tavolo devono essere poi condivise con le OO.SS.. Il congelamento delle decisioni deve riguardare anche il trasferimento degli 11 del COSP. La CISL presenta una Proposta di progetto che riguarda attività nel campo socio-sanitario.

**SINADI** – Con i volontari ci sono ottimi rapporti, ma non ci sono date risposte circa la mission della CRI. Siamo disponibili per un progetto di riorganizzazione in sinergia con i volontari.

**COMMISSARIO** – la natura della CRI è e resta pubblica. Non mi risulta ci siano progetti diversi. Confondere l'eventuale privatizzazione dei Comitati Locali con quello di tutta la CRI è sbagliato.

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

**FIALP** – il tavolo tecnico ha bisogno di conoscere dati tecnici specifici per poter lavorare su un progetto comune, la nostra precedente richiesta, ignorata, sui dati ci impedisce di affrontare seriamente l'argomento. Chiediamo di bloccare tutte le iniziative che l'Amministrazione voleva attuare fino al 30 ottobre p.v. (chiusura degli ambulatori, trasferimento 11 dipendenti precari al CARA di Castelnuovo di Porto). Vanno tutelate le posizioni dei lavoratori precari, a maggior ragione se con sentenze sono stati riconosciuti i diritti alla stabilizzazione.

USB – evidenza: i dati sul personale, i dati sullo straordinario non corrispondono a quanto affermato dal Commissario nella precedente riunione, e riportando i dati reali si evidenzia che da questi si evince che gli straordinari del COSP sono assolutamente inferiori ad altri Uffici e Servizi rendendo non solo non realistiche ma addirittura offensive nei confronti dei lavoratori le dichiarazioni fatte dal Commissario circa un uso spropositato degli stessi.

**COMMISSARIO** – Premesso che chiedere chiarimenti non è offensivo, una riorganizzazione degli straordinari consentirebbe un ritorno economico sull'incentivo per tutto il personale di ruolo. Ho dato un segnale positivo sugli ambulatori per la storicità e perché vi sono impiegati dipendenti di ruolo.

Di fronte alla mancata copertura finanziaria, per poter salvaguardare il posto di lavoro, devo trasferire gli 11 dipendenti (ex CIE) dal COSP ~~PA~~ dove c'è copertura economica. ~~CARA CAR CASTELNUOVO DI PORTO~~

Mi impegno a riconsiderare questa decisione alla luce di quanto emergerà dal tavolo tecnico e dalle ipotesi di nuove convenzioni.

La riunione ha termine alle ore 13.30

Il verbalizzante  
Walter PONTI

CGIL/FP.....	<i>[Signature]</i>	.....	<i>[Signature]</i>
CISL FP/ SINADI CRI.....	<i>[Signature]</i>	.....	<i>[Signature]</i>
UIL PA.....	<i>[Signature]</i>	.....	<i>[Signature]</i>
FIALP CISAL.....	<i>[Signature]</i>	.....	<i>[Signature]</i>
RDB PI.....	<i>[Signature]</i>	.....	<i>[Signature]</i>

ALLEGA DICHIARAZIONE A  
VERBALE